



COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO
OBČINA SOVODNJE OB SOČI

PROVINCIA DI GORIZIA - POKRAJINA GORICA

VIA 1° MAGGIO 140 - PRVOMAJSKA 140

TEL. 0481/882001 - FAX 0481/882447

E-MAIL: SEGREARIO.SAVOGNA-D-ISONZO@EELL.REGIONE.FVG.IT

COD. FISC. 80002990317 - P. IVA 00126470319

COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO
PROVINCIA DI GORIZIA

REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'ASSEGNAZIONE E LA CESSIONE DELLE
AREE SITE NELLA ZONA DEL PIANO
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

(P.I.P.)

Approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 30.09.2002.

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

- 1) Con il presente regolamento vengono stabiliti le modalità ed i criteri da adottare per l'assegnazione delle aree site nella Zona P.I.P. del Comune di Savogna d'Isonzo.

ART. 2 – ISTANZE

- 1) Le domande redatte su carta bollata dovranno essere presentate al Comune di Savogna d'Isonzo e dovranno contenere:
 - i dati di individuazione del richiedente;
 - l'individuazione dell'area cui si intende procedere all'acquisto;
 - una relazione esplicativa con riferimento all'esistenza dei requisiti concernenti i criteri di priorità di cui all'art. 5. e 6;
 - progetto di massima.

ART. 3 – DOCUMENTAZIONE

- 1) Alle domande di cui all'art. 1 dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 1. Certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), rilasciato ai sensi di legge, contenente le seguenti indicazioni:
 - iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A.;
 - attestazione riguardante stati di fallimento o concordati in atto ed eventuali dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata avvenuta nel quinquennio precedente;
 - posizione di cui alla norma 575/65 e successive modificazioni (antimafia).

Le suddette certificazioni potranno essere attestate con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi della L. 340/2000 e successive modifiche, integrazioni e regolamentazioni.

2. Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a 3 mesi a quella relativa all'istanza presentata:
 - del firmatario dell'istanza;
 - del titolare dell'Impresa se ditta individuale;
 - del legale rappresentante dell'Impresa;
 - di tutti i componenti la Società, quando trattasi di Società in accomandita semplice;
 - di tutti gli amministratori muniti di rappresentante per ogni altro tipo di Società o Consorzio;
 - del direttore o dei direttori tecnici dell'Impresa;
 - di tutti i Soci per le Società di fatto.

Le suddette certificazioni potranno essere attestate con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi della L. 340/2000 e successive modifiche, integrazioni e regolamentazioni, riferenti l'insistenza di condanne penali comportanti il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

3. Per le Cooperative:
 - certificato di iscrizione al Registro delle Cooperative Regionali;

- certificato generale del Casellario Giudiziale per il Presidente della Cooperativa di data non anteriore a 3 mesi a quella relativa alla presentazione dell'istanza;
 - certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a 2 mesi a quella della presentazione dell'istanza dal quale risulti che la Cooperativa non si trova in stato di fallimento o concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'istanza suddetta.
- 2) L'Amministrazione si riserva di chiedere eventuali integrazioni o documentazioni aggiuntive.

ART. 4 – ISTANZE GIA' INOLTRATE

- 1) Per le richieste d'acquisto già inoltrate, le stesse dovranno essere, su azione dell'Amministrazione, integrate con la documentazione su menzionata qualora sia mancante.
- 2) L'integrazione dovrà essere effettuata entro 15 giorni dalla richiesta.
- 3) L'effettuazione dell'integrazione varrà come volontà di ripresentazione della domanda.

ART. 5 – CRITERI PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE

- 1) I criteri generali attinenti alla scelta ed all'ordine di priorità e di preferenza da attribuire alle ditte richiedenti si definiscono secondo il seguente ordine:
 - a) priorità per le ditte già insediate nella Zona P.I.P.;
 - b) priorità per le attività già operanti sul territorio comunale, tra le quali avranno precedenza quelle soggette a sopravvenuta incompatibilità urbanistica a seguito delle nuove previsioni del Piano Regolatore Generale Comunale;
 - c) priorità per le ditte che si dichiara no disposte a svolgere l'attività su un lotto da destinarsi all'insediamento di più ditte; detto insediamento dovrà essere ricompreso in un progetto unico.
- 2) I lotti potranno essere ceduti anche a società esercenti l'attività di leasing immobiliare.
- 3) Nel contratto di compravendita dovrà intervenire anche la ditta utilizzatrice per l'assunzione in solido con la società acquirente degli obblighi previsti nel presente regolamento.
- 4) La società acquirente e la ditta utilizzatrice dovranno dichiarare nel contratto che l'immobile viene acquistato allo scopo di costruirvi uno stabilimento produttivo sulla base del progetto che sarà presentato dalla ditta utilizzatrice.

ART. 6 – PREFERENZE

- 1) Qualora più richiedenti di uno stesso lotto abbiano le medesime priorità si procederà, per la scelta del contraente secondo le seguenti preferenze:
 - a) preferenza alle aziende che sino tenute o si impegnano ad attivare le procedure della certificazione di qualità ambientale EMAS, ECOLAB, ISO 14000;
 - b) preferenza alle attività rientranti nell'indotto o nella complementarità collegata a produzioni;
 - c) preferenza per le aziende che prestino un'organica programmazione delle attività ammesse dalla quale sia possibile desumere il rapporto previsionale attività – posti di lavoro.
- 2) A parità di requisiti verrà altresì tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

ART. 7 – ORGANO PREPOSTO ALLA SCELTA DEL CONTRAENTE

- 1) L'organo preposto alla scelta del contraente, sulla base dei criteri di cui al presente regolamento, è la Giunta Comunale, dopo aver udito il parere consultivo della Commissione Comunale per l'Artigianato.
- 2) Della riunione decisoria verrà fatta apposita determinazione.

ART. 8 – TEMPORALITA' DELLE SCELTE

- 1) L'organo preposto dovrà procedere all'esame delle istanze pervenute entro 60 giorni dal termine di cui al comma successivo.
- 2) Devono intendersi per istanze pervenute quelle istanze formalmente complete ai sensi degli artt. 2 e 3 e pervenute entro 30 giorni dalla avvenuta pubblicità di cui all'art. 9.

ART. 9 – PUBBLICITA' DELLE DISPONIBILITA' DEI LOTTI

- 1) L'Amministrazione, ogni qualvolta dei lotti di sua proprietà saranno funzionali ne darà adeguata pubblicità tramite pubblicazione sul B.U.R. e su un quotidiano a tiratura regionale o altro organo competente.

ART. 10 – CLAUSOLE PARTICOLARI PER LA CESSIONE DELLE AREE

a) Modalità di pagamento

Il prezzo del lotto inedificato sarà di volta in volta valutato in base al valore determinato dal Giunta Comunale in sede di predisposizione del bilancio annuale. Nella determinazione del valore la Giunta comunale terrà conto del prezzo di esproprio delle aree e delle spese per l'urbanizzazione della zona.

L'assegnatario dovrà versare il prezzo complessivo del costo del lotto con le seguenti modalità:

- 30% alla firma del contratto preliminare;
- 70% alla firma del contratto in forma pubblica.

Nel caso non venisse versato il saldo nei termini sopra menzionati viene a cadere, da parte dell'assegnatario ogni diritto di proprietà o di uso sul lotto interessato e il Comune avrà diritto alla risoluzione dell'impegno contratto con il preliminare ed a trattenere a titolo di penale l'acconto del 30% con riserva di ottenere il risarcimento di eventuali maggiori danni.

b) Norme e modalità edificatorie

Il termine di presentazione del progetto edilizio, il quale dovrà essere conforme alla normativa vigente, è stabilito improrogabilmente in dodici mesi dalla data della stipula del contratto di cessione dell'area.

In caso di lotto già acquistato e con progetto edilizio non presentato il termine è stabilito improrogabilmente in dodici mesi dalla data di consegna del nuovo Regolamento.

Le opere previste dal progetto edilizio di cui al comma precedente dovranno venir realizzate entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.

Alla scadenza di tali termini, in caso di mancata presentazione del progetto edilizio, o mancata esecuzione delle opere di cui al progetto, l'organo comunale competente, sentito il parere della Commissione Comunale per l'Artigianato, delibera la riacquisizione del lotto interessato, previa risoluzione di diritto del contratto, dietro pagamento del prezzo di acquisto precedentemente pagato, detratto il 30% di cauzione e con riserva di ottenere il risarcimento di eventuali maggiori danni, senza che l'interessato vanti alcun diritto o risarcimento.

Nel progetto edilizio presentato l'area coperta non potrà essere inferiore al 15% dell'area totalmente acquistata.

c) Cessioni

Viene fatto divieto di alienazione prima di un decennio dalla data di agibilità della strutture.

Qualora, dopo il periodo su menzionato, il proprietario del lotto edificato intenda procedere alla vendita, il prezzo dell'area e del fabbricato saranno stabiliti dall'Ufficio Tecnico Erariale in base alla normativa vigente in materia di determinazione dei valori espropriativi.

La vendita potrà venire effettuata solo nei confronti di aziende manifatturiere o di società esercenti l'attività di leasing immobiliare con l'applicazione dei commi 3 e 4 dell'art. 5.

Resta fermo il diritto di prelazione a favore dell'Amministrazione Comunale da esercitarsi entro 60 giorni con delibera della Giunta Comunale.

Per casi particolarissimi l'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, e previo parere della Commissione Comunale per l'Artigianato potrà acconsentire all'alienazione del lotto edificato anche prima della scadenza del decennio, su richiesta motivata dell'interessato, subordinatamente però alle condizioni che saranno stabilite dall'Amministrazione Comunale stessa, ma sempre nei confronti di aziende manifatturiere.

Il prezzo dell'area e del fabbricato saranno stabiliti dall'Ufficio Tecnico Erariale in base alla normativa vigente in materia di determinazione dei valori espropriativi.

Resta fermo il diritto di prelazione a favore dell'Amministrazione Comunale da esercitarsi entro 60 giorni con delibera della Giunta Comunale.

Nel caso si tratti di lotto non edificato si applica la risoluzione contrattuale da esercitarsi entro 60 giorni.

d) Cambio destinazione d'uso

Se le costruzioni verranno utilizzate per attività diverse da quelle oggetto di richiesta di concessione ad edificare, tale cambio di destinazione d'uso potrà essere effettuato solo su preventiva autorizzazione rilasciata dall'organo comunale competente sentita la Commissione Comunale per l'Artigianato, ma sempre nell'ambito dell'attività manifatturiera.

Nel caso tale variazione di destinazione d'uso comporti una diversa classificazione ai fini dell'insalubrità dei processi tecnologici produttivi dovrà essere presentata specifica richiesta di nuova concessione edilizia e verranno applicati i relativi oneri ecologici integrativi, fatte salve le norme urbanistiche del P.R.P.C..

e) Locazioni

E' vietata la locazione dell'immobile salvo diverso parere dell'Amministrazione Comunale per l'Artigianato e sempre nell'ambito dell'attività manifatturiera.

In caso di autorizzazione alla locazione l'Amministrazione determinerà di volta in volta i termini, i modi ed i valori della locazione.

f) Oneri a carico dell'Assegnatario e del Comune

ASSEGNATARIO	COMUNE
Spese legali e fiscali	Opere di urbanizzazione
Oneri urbanizzazione secondaria	
Oneri ecologici	
Edificazione	
fatto salvo quant'altro previsto nel presente regolamento.	

SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	1
ART. 2 – ISTANZE.....	1
ART. 3 – DOCUMENTAZIONE.....	1
ART. 4 – ISTANZE GIA' INOLTRATE.....	2
ART. 5 – CRITERI PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE.....	2
ART. 6 – PREFERENZE.....	2
ART. 7 – ORGANO PREPOSTO ALLA SCELTA DEL CONTRAENTE.....	3
ART. 8 – TEMPORALITA' DELLE SCELTE.....	3
ART. 9 – PUBBLICITA' DELLE DISPONIBILITA' DEI LOTTI.....	3
ART. 10 – CLAUSOLE PARTICOLARI PER LA CESSIONE DELLE AREE.....	3



COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO
OBČINA SOVODNJE OB SOČI

PROVINCIA DI GORIZIA - POKRAJINA GORICA

VIA 1° MAGGIO 140 - PRVOMAJSKA 140

TEL. 0481/882001 - FAX 0481/882447

E-MAIL: SEGRETARIO.SAVOGNA-D-ISONZO@EELL.REGIONE.FVG.IT

COD. FISC. 80002990317 - P. IVA 00126470319

OBČINA SOVODNJE OB SOČI
POKRAJINA GORICA

OBČINSKI PRAVILNIK
O DODELJEVANJU IN PREDAJI ZEMLJIŠČ NA
OBMOČJU, KI JE PREDVIDENO ZA NAMESTITEV
PROIZVODNE DEJAVNOSTI
(P.I.P.)

Odobren s sklepom občinskega sveta št. 20 z dne 30. 9. 2002

1. ČLEN – PREDMET PRAVILNIKA

- 1) Ta pravilnik določa načine in kriterije za dodelitev zemljišč na območju P.I.P. občine Sovodnje ob Soči.

2. ČLEN – ZAHTEVKI

- 1) Zahtevke na kolkovanem papirju je potrebno predložiti na občini Sovodnje ob Soči; zahtevki morajo vsebovati:
 - podatke o vlagatelju, ki vloži zahtevek;
 - določitev površine, ki jo vlagatelj namerava pridobiti;
 - poročilo, ki pojasnjuje, da so izpolnjeni potrebni pogoji glede predprav iz 5. In 6. Člena;
 - okvirni načrt.

3. ČLEN – DOKUMENTACIJA

- 1) Zahtevkom iz 1. Člena je treba priložiti naslednjo dokumentacijo:
 1. potrdilo Zbornice za trgovino, industrijo in obrt, izdano v skladu z zakonodajo, z naslednjimi podatki:
 - vpis podjetja;
 - potrdilo o stečajnih stanjih ali tekočih sporazumih in morebitnih izjavah o stečaju, prisilni likvidaciji, odobritvi postopka dogovarjanja z upniki ali prisilni upravi v zadnjih petih letih;
 - stanje, o katerem je govor v zakonu 575/65 in naknadnih spremembah (protimafijski zakon).

Zgoraj omenjena potrdila je mogoče predložiti z nadomestno izjavo potrdila v skladu z zakonom 340/2000 in s kasnejšimi spremembami, dopolnitvami ter pravilniki.

2. Splošno potrdilo o kazenski evidenci, ki ni ne sme biti starejše od treh mesecev glede na datum predložitve zahtevka, o naslednjih osebah:
 - o podpisniku prošnje;
 - o lastniku podjetja, v primeru da gre za individualno podjetje;
 - o zakonitem zastopniku podjetja;
 - o vseh članih družbe, če gre za komanditno družbo;
 - o vseh upraviteljih, ki zastopajo družbo ali konzorcij katere koli druge vrste;
 - o tehničnem direktorju oz. tehničnih direktorjih podjetja;
 - o vseh družabnikih za dejansko obstoječe družbe.

Zgoraj omenjena potrdila je mogoče predložiti z nadomestno izjavo potrdila o neobstoju kazenskih obsodb, ki prepovedujejo dogovore z javno upravo, v skladu z zakonom 340/2000 in kasnejšimi spremembami, dopolnitvami ter pravilniki.

3. Za zadrage:
 - potrdilo o vpisu v register deželnih zadrug;
 - splošno potrdilo o kazenski evidenci za predsednika zadruga, ki ne sme biti starejše od treh mesecev od datuma predložitve zahtevka;
 - potrdilo pristojne sodne pisarne, ki ne sme biti starejše od dveh mesecev od datuma predložitve zahtevka in dokazuje, da zadruga ni v stečaju oziroma v sporazumnem postopku. Iz potrdila mora biti razvidno, ali je zadruga bila v stečaju oziroma v sporazumnem postopku v zadnjih petih letih pred predložitvijo zahtevka.

- 2) Uprava si pridržuje pravico, da zahteva morebitne dopolnitve in dodatno dokumentacijo.

4. ČLEN – ŽE PREDLOŽENI ZAHTEVKI

- 1) Že predložene zahtevke je na zahtevo občinske uprave treba dopolniti z omenjeno dokumentacijo, v primeru, da ni bila še predložena.
- 2) Dopolnilno dokumentacijo je treba oddati v roku 15 dni od datuma zahtevka.
- 3) Izročitev dopolnila pomeni potrditev namena o ponovni predložitvi zahtevka.

5. ČLEN - KRITERIJI ZA IZBIRO POGODBENIKA

- 1) Splošni kriteriji, ki se nanašajo na izbiro in prednostne ter preferenčne lestvice za podjetja, ki vložijo prošnjo, se opredelijo po naslednjem vrstnem redu:
 - a) prednost za podjetja, ki so že nameščena na območju P.I.P.;
 - b) prednost za dejavnosti, ki so že prisotne na občinskem ozemlju, med katerimi imajo prednost tiste, ki niso več v skladu z urbanističnim načrtom in njegovimi pravili na osnovi novih smernic splošnega občinskega prostorskega načrta;
 - c) prednost za podjetja, ki z izjavo izrazijo pripravljenost izvajati dejavnosti na parceli, na kateri bi bilo nameščenih več podjetij; taka namestitev mora biti vključena v en sam načrt.
- 2) Parcele se bo smelo odstopiti tudi družbam, ki svojo dejavnost izvajajo v obliki finančnega zakupa nepremičnine.
- 3) V kupoprodajni pogodbi mora sodelovati tudi podjetje-uporabnik (zakupnik), ki skupaj z družbo-kupcem prevzema svoj sorazmerni del obveznosti, ki jih predvideva ta pravilnik.
- 4) Družba-kupec in podjetje-uporabnik (zakupnik) morata v pogodbi navesti, da se nakup nepremičnine opravlja z namenom postavitve proizvodnega obrata in sicer na podlagi projekta, ki ga bo predložilo podjetje-uporabnik (zakupnik).

6. ČLEN – PREDNOSTNE IZBIRE

- 1) V primeru, da več povpraševalcev izpolnjuje iste prednostne pogoje, bo potrebno pri izbiri pogodbenika upoštevati naslednje preferenčne kriterije:
 - a) prednost imajo podjetja, ki so obvezana oziroma se sama obvežejo, da sprožijo postopek za doseg potrdila o okoljevarstveni kakovosti podjetja EMAS, ECOLAB, ISO 14000;
 - b) prednost imajo dejavnosti, ki spadajo med kooperante ali med dejavnosti, ki dopolnjujejo proizvodnjo;
 - c) prednost imajo podjetja, ki izvajajo in predstavijo organsko načrtovanje dovoljenih dejavnosti, iz katerega je možno razbrati predvideno razmerje med dejavnostjo in delovnimi mesti.
- 2) V primeru, da več podjetij izpolnjuje iste pogoje, bo dana prednost tistim, ki so predložila zahtevek pred drugimi.

7. ČLEN – ORGAN, KI IZBIRA POGODBENIKA

- 1) Organ, ki izbira pogodbenika, je na osnovi kriterijev, ki jih določa ta pravilnik, občinska uprava po poslušanju nasvetov in mnenja občinske komisije za obrtništvo.
- 2) Zasedanje, na katerem se bo o zadevi odločalo, bo namensko določeno.

8. ČLEN – ČASOVNI ROK ZA IZBIRO

- 1) Organ, ki je odgovoren za izbiro, bo moral presoditi o predloženih zahtevkih v roku 60 dni od datuma, ki ga določa naslednji odstavek.
- 2) Predloženi zahtevki so vsi tisti, ki formalno izpolnjujejo pogoje iz 2. in 3. člena ter so vloženi v roku 30 dni od objave na podlagi 9. člena.

9. ČLEN – JAVNA RAZGLASITEV O RAZPOLOŽLJIVIH PARCELAH

- 1) Občinska uprava mora poskrbeti za primerno obliko javne razglasitve razpoložljivosti parcel v njeni lasti z objavo na Uradnem listu dežele in na dnevniku z naklado deželnega obsega oziroma na drugem pristojnem glasilu.

10. ČLEN – POSEBNE KLAUZULE ZA PREDAJO ZEMLJIŠČ

a) Načini plačevanja

Cena parcele brez stavb bo vsakič predmet ocene na osnovi vrednosti, ki jo bo določil občinski odbor ob pripravi letnega proračuna.

Koristnik dodelitve bo moral izplačati skupno ceno parcele na naslednji način:

- 30% ob podpisu predpogodbe;
- 70% ob podpisu pogodbe v javni obliki.

V primeru, da se vsota ne izplača pod zgoraj omenjenimi pogoji, propade katera koli koristnikova lastniška pravica do uporabe parcele.

Občina bo imela zato pravico, da odstopi od obvez, ki jih določa predpogodba, ter zadrži kot kazen 30%-ni predujem. Hkrati si lahko pridrži pravico, da zahteva povračilo morebitne večje škode.

b) Gradbeni predpisi in načini

Rok za predložitev gradbenega načrta, ki bo moral biti v skladu z veljavnimi zakonskimi predpisi, je neodložljiv in zapade po 12 mesecih od datuma pogodbe o dodelitvi zemljišča.

V primeru že odkupljenega zemljišča, za katerega ni bil še predložen gradbeni načrt, je rok zapadlosti nepreklicno po 12 mesecih od datuma izročitve novega pravilnika.

Dela, ki jih predvideva gradbeni načrt, o katerem je govor v prejšnjem odstavku, bo potrebno dokončati v roku treh let od datuma, ko so se začela (v roku šestih mesecev od izdaje gradbenega dovoljenja).

Ko se navedeni roki iztečejo in v primeru, da ni bil gradbeni načrt predložen ali niso bila dokončana načrtovana dela, pristojni občinski organ sklene, ob upoštevanju mnenja občinske komisije za obrtništvo, ponovno pridobitev parcele, s predhodno odpovedjo pogodbe in po izplačilu prej vplačane cene, od katere se odšteje 30%-na kavcija; pridržuje se pravica do povračila morebitne večje škode, ne da bi zainteresirana oseba smela postavljati katere koli zahteve ali povračila škode.

V predloženem gradbenem načrtu skupna krita površina ne sme pokrivati manj kot 15% skupne kupljene površine.

c) Odtujitve

Prepovedana je odtujitev v prvih desetih letih od datuma pooblastila o uporabnosti objektov.

V primeru, da ima lastnik po omenjenem roku namen prodati s stavbami opremljeno parcelo, bo davčni tehnični urad določil ceno površine in stavb na osnovi veljavnih zakonskih določil o vrednotenju dobrin, ki so predmet razlastitve.

Kupci so lahko izključno proizvodna podjetja ali družbe, ki se ukvarjajo z lizingom nepremičnin, v skladu s 3. in 4. odstavkom 5. člena.

Občinska uprava ime predpravico do nakupa, ki jo lahko uveljavi v roku 60 dni.

V izrednih primerih lahko občinska uprava nepreklicno dovoli, ob upoštevanju mnenja občinske komisije za obrtništvo, da se s stavbami opremljena parcela odtuji tudi pred iztekom 10 let, na osnovi utemeljene prošnje interesenta, vendar samo, če so izpolnjeni pogoji, ki jih postavi občinska uprava; tudi v tem primeru velja, da so lahko kupci izključno proizvodna podjetja.

Ceno zemljišča in stavbe določi davčni tehnični urad na osnovi veljavnih zakonskih določil o cenitvi dobrin, ki so predmet razlastitev.

Za občinsko upravo velja nakupna predpravica, ki jo lahko uveljavi v roku 60 dni.

V primeru, da na zemljišču ni stavb, sledi razdrtje pogodbe, kar se izvede v roku 60 dni.

d) Sprememba namembnosti

Če se bodo stavbe uporabljale v namene, ki so različni od tistih, navedenih v predmetu zahtevka za gradbeno dovoljenje, se bo spremenjeno uporabo smelo izvajati le na osnovi predhodnega pooblastila, ki ga izda pristojni občinski organ ob upoštevanju mnenja občinske komisije za obrtništvo in pod pogojem, da se obdrži proizvodna narava dejavnosti.

V primeru, da ima takšna sprememba namembnosti za posledico drugačno razvrstitev glede na zdravstveno oporečnost proizvodnih tehničnih procesov, je potrebno predložiti novo vlogo za izdajo gradbenega dovoljenja in upoštevati ustrezne ekološke dajatve, ob spoštovanju vseh predpisov Splošnega prostorskega načrta občine.

e) Dajanje v najem

Prepovedano je dajanje v najem nepremičnine, razen v primeru drugačnega mnenja občinske uprave, ob upoštevanju mnenja občinske komisije za obrtništvo in pod pogojem, da gre za proizvodno dejavnost.

V primeru privolilnega mnenja glede najema bo občinska uprava opredelila za vsak posamezni primer roke, načine in vrednost najema.

f) Stroški, ki jih krijeta koristnik dodelitve in občina

KORISTNIK DODELITVE

OBČINA

Davčni in sodni stroški

Komunalna dela

Stroški za drugo stopnjo komunalnih del

Ekološke dajatve

Gradnja

Ob veljavnosti vsega ostalega, kar določa ta pravilnik.

KAZALO

1. ČLEN – PREDMET PRAVILNIKA.....	1
2. ČLEN – ZAHTEVKI.....	1
3. ČLEN – DOKUMENTACIJA.....	1
4. ČLEN – ŽE PREDLOŽENI ZAHTEVKI.....	2
5. ČLEN - KRITERIJI ZA IZBIRO POGODBENIKA.....	2
6. ČLEN – PREDNOSTNE IZBIRE.....	2
7. ČLEN – ORGAN, KI IZBIRA POGODBENIKA.....	3
8. ČLEN – ČASOVNI ROK ZA IZBIRO.....	3
9. ČLEN – JAVNA RAZGLASITEV O RAZPOLOŽLJIVIH PARCELAH.....	3
10. ČLEN – POSEBNE KLAUZULE ZA PREDAJO ZEMLJIŠČ.....	3